

ANSA (CRO) - 08/07/2008 - 18.03.00

CARCERI: FALSI CERTIFICATI; UGL,TORNI MEDICINA PENITENZIARIA

(ANSA) - ROMA, 8 LUG - Il "ritorno alla medicina penitenziaria" viene chiesto in una nota dal segretario nazionale della Ugl Ministeri, Paola Saraceni, dopo il caso scoperto al Policlinico Gemelli di Roma, dove personale sanitario procurava falsi certificati medici per ottenere pene alternative al carcere. La Ugl si rivolge al ministro della Giustizia chiedendo la "riapertura di un tavolo di confronto". Secondo Paola Saraceni c'è una "volontà" frettolosa e pasticciata di passare, dal 31 marzo scorso, la medicina penitenziaria, con i suoi 5000 tra medici e infermieri, al servizio delle Asl. Un disegno voluto dal passato Governo - sostiene la segretaria della Ugl - che con la sua frenesia di riformare ha trascurato aspetti fondamentali della questione e che ora con il caso scoperto a Roma, fa emergere anche il rischio di emulazione di simili escamotage che non solo gettano un'ombra pesante sul ruolo delle Asl ma rischiano di danneggiare la maggior parte dei detenuti che hanno veri problemi sanitari".(ANSA). COM-FBB 08-LUG-08 18:02 NNN